COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

17 luglio 2020



LA SICILIA

Ragusa

VENERDÌ 17 LUGLIO 2020

SEGNALI EROTICI

FONDI IN ARRIVO

Sanità più inclusiva per i migranti, finanziato progetto della Prefettura

VITTORIA

Fatture fittizie, due assoluzioni Un terzo è stato rinviato a giudizio

SALVO MARTORANA pag. IX

ACATE

Coltivo piante per produrre droga condannato a tre anni di carcere

SALVO MARTORANA pag. X

LO SPORT

L'Ardens valorizza i talenti per dare più consistenza al proprio organico di B2

ANTONELLO LAURETTA pag. XII

Migranti: nuovi casi positivi e Ammatuna ora attacca Razza

In quattordici positivi, presto trasferiti. Il Sap denuncia: «Agenti stremati»

LE BATTAGLIE DI BATTAGLIA

In pensione. Oggi il suo ultimo giorno da sovrintendente «La mia cosa migliore? Valorizzare palazzo Ina a Ragusa Il sogno: salvare S. Maria delle Scale, lo farò anche gratis»

MICHELE NARDI pagg. II-III

RAGUSA

Cinquantamila euro per il Giardino Ibleo botta e risposta Firrincieli-Iacono

LAURA CURELLA pag. IV

MODICA

Piero Iemmolo un anno dopo «L'amore eccedente per ricordarlo»

CONCETTA BONINI pag. VIII

CURELLA, BELFIORE, LA ROCCA pag. VI

VITTORIA: NUOVO ESECRABILE EPISODIO

Hanno avvelenato i cani di quartiere Martin non ce l'ha fatta, Lupo è salvo

NADIA D'ANNETTO pag. IX

L'ORDINANZA DELLA CAPITANERIA SUL LITORALE IBLEO

Balneazione a distanza di sicurezza per dare spazio a mamma tartaruga

ALESSIA CATANZARITA pag. XI

La Sicilia

Ardens, i programmi sono molto ambiziosi

Pallavolo Serie B2/F. La società ha riconfermato Matarazzo, Sudano e Chiarandà: forniranno un valido supporto

Nello staff tecnico anche il sempreverde Corrado Maltese Curerà gli Under

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Ardens Comiso, dopo i botti di mercato le riconferme. Marta Sudano, Shyaron Matarazzo e Alice Chiarandà giocheranno anche nel prossimo campionato di volley femminile di B2 con la maglia biancorossa. Marta Sudano è cresciuta nel vivaio della società comisana. Ha dedicato la propria carriera sportiva all'Ardens e continuerà un altro anno e contribuire nella crescita delle più giovani. Shyaron Matarazzo continuerà a dare il suo contributo, dopo aver esordito in serie B2 la scorsa stagione. Quando è stata chiamata in causa, Matarazzo si è sempre fatta trovare pronta. Con un anno d'esperienza in più la prossima stagione potrebbe evidenziare le sue potenzialità fisiche e tecniche.

Alice Chiarandà, anche lei come le prime due comisana e cresciuta nel vivaio della società, è stata sempre pronta e determinata quando è stata chiamata in causa in B2 e pedina chiave del roster di Serie D la scorsa stagione. Sarà fondamentale anche nella prossima che potrebbe vedere la seconda squadra dell'Ardens approdare in C. Le riconferme di Sudano, Matarazzo e Chiarandà si aggiungono a quelle di Paola Guccione, Selene Gambini e Denise Iapichino che già, lo scorso campionato, hanno avuto maggiore minutaggio in campo. Guccione ha dimostrato d'essere un "libero" affidabile anche in B2, Gambini e Iapichino, quest'ultima tornata all'attività agonistica dopo cinque anni, hanno ben assorbito il salto di categoria in B2. Coi nuovi arrivi di Michela Brioli, Paola Carnazza, Doriana Lo Iacono, Federica Moltisanti e Chiara Sortino, coach Concetta Marchisciana ha a disposizione un roster di altissimo livello, capace di puntare a vincere il campionato. E a proposito di tecnici, l'Ardens ha completato il suo staff tecnico con la riconferma di Corrado Maltese, che si occuperà delle formazioni under 12 e under 13.

"Corrado Maltese – commenta il presidente Gianni Sudano – ha formato molte atlete che oggi giocano in prima squadra o che hanno fatto una brillante carriera".







In alto da sinistra Sudano, Matarazzo e Chiarandà. Sotto, sempre da sinistra, Corrado Maltese e il presidente Gianni Sudano.

La Sicilia

COMISO

San Biagio, l'ottavario della festa coinvolge ancora i devoti e i fedeli

COMISO. Prosegue l'ottavario delle celebrazioni in onore di San Biagio, patrono della città, che si concluderanno domenica 19. Si prosegue sulla stessa falsariga degli ultimi giorni anche oggi, quindi messa alle 9, recita del Rosario e coroncina alle 18,30 e celebrazione eucaristica alle 19 che, in questo caso, sarà presieduta dal sacerdote Ettore Todaro e animata dalla comunità parrocchiale Santa Maria delle Grazie. Il parroco Innocenzo Mascali ricorda che la chiesa Madre può contare sulla presenza di un numero massimo di 200 persone. Da evidenziare, altresì, che in questi ultimi giorni l'impresa ecologica Busso Sebastiano, che gestisce il servizio di igiene ambientale sul territorio comunale di Comiso, ha effettuato un'azione di pulizia straordinaria tutt'attorno alla chiesa Madre.

CALCIO GIOVANILE

Il Città di Comiso potenzierà le squadre dei settori Under

Obiettivo. Tre primi posti per Giovanissimi Allievi e Juniores durante la scorsa stagione

Il presidente Scifo: «La valorizzazione del vivaio dovrà essere la nostra arma in più»

COMISO. Settore giovanile arma vincente del Città di Comiso. La società verdearancio, nonostante punti a vincere il prossimo campionato di Promozione, terrà alta l'attenzione sui giovani, anzi l'intenzione è di potenziare sempre più il settore giovanile, affatto paga degli ottimi risultati già ottenuti con le varie formazioni di categoria. Ciò, infatti, rappresenta uno stimolo in più per il futuro.

La programmazione voluta dalla società guidata dal presidente Salvatore Scifo ha già prodotto nell'ultima stagione, seppure condizionata dal lockdown, una serie di risultati positivi che lasciano ben sperare per il prosieguo di questo percorso. I Giovanissimi Under 15 si sono classificati al primo posto nel torneo provinciale di categoria. Lo stesso hanno saputo fare gli Allievi Under 17 che, in campo, hanno dimostrato tutta la propria grinta e la propria tenacia. E, dulcis in fundo, anche la squadra Juniores ha ottenuto il primo posto provinciale e, in più, la coppa Disciplina. I Giovanissimi sono stati allenati dal tecnico della prima squadra, Gaspare Violante, con la collaborazione di Biagio Burrometo. Gli Allievi, invece, sono stati guidati dal capitano dei verdearancio, Paolo Modica, che, seppure alle prese con un girone ostico, sono riusciti alla fine a spuntarla di un solo punto ai danni del competitivo Caltagirone. Infine, i Juniores, guidati anche loro da Violante, sono riusciti a spuntarla su tutti con un ampio distacco rispetto alla seconda in classifica. E, per di più, sono riusciti ad aggiudicarsi anche la coppa Disciplina. Molti di loro hanno giocato in prima squadra tanto da far vincere al Città di Comiso la classifica riguardante il maggior numero di juniores utilizzati in campionato. Flavio Monno, Luca Indigeno, Anthony Ragusa, Salvo Arcidiacono, Lorenzo Modica per citarne alcuni, continueranno a dare lustro ai colori verdearancio. "Uno degli obiettivi primari della nostra società – spiega il presidente Scifo – è la valorizzazione dei giovani. Ci siamo riusciti a dispetto dell'emergenza pandemica e dimostrando la validità del nostro progetto, merito soprattutto dei ragazzi e dello staff tecnico".

A. L.

Giornale di Sicilia

Allarme per i contagi arrivati con gli sbarchi

A Pozzallo altri 14 asiatici malati Nuovo focolaio pure in Veneto

In un centro della Croce Rossa 43 profughi affetti da Covid

Andrea D'Orazio

ROMA

Zero sbarchi nelle ultime 24 ore in Sicilia, ma nella gestione del flusso migratorio resta alta la preoccupazione per il rischio epidemiologico, tra l'ennesima fuga di migranti in quarantena da un centro di accoglienza dell'Isola e 14 nuovi casi di contagio da SarsCov-2 accertati ieri sui 66 migranti di origine asiatica approdati lunedì scorso a Pozzallo, dopo gli 11 pachistani appartenenti allo stesso gruppo già risultati positivi.

I contagiati si trovano adesso nel centro di accoglienza di contrada Cifali a Comiso e, spiega al nostro giornale Angelo Aliquò, direttore dell'Asp di Ragusa che sta operando in contatto costante con l'assessorato regionale alla Salute, «sono stati ovviamente separati dagli altri compagni di viaggio. Nelle prossime dovrebbero essere trasferiti fuori dal territorio siciliano, probabilmente all'ospedale Celio di Roma», come è toccato giovedì agli 11 cittadini pachistani. Dopo i test sierologici effettuati su tutto il gruppo, continua Aliquò, «abbiamo eseguito anche i tamponi e non si può escludere che oltre ai 25 positivi riscontrati finora emergano altre infezioni, contratte durante la traversata nel Mediterraneo».

Intanto, a Messina, mercoledì notte una trentina di migranti in quarantena precauzionale è riuscita a fuggire dal Cpa di Bisconte seminando il panico tra i residenti dopo una rivolta in cui sono rimasti lievemente feriti un finanziere e due carabinieri. Alcuni fuggitivi, dopo aver divelto la rete di recinzione del Cpa ed essersi arrampicati nei balconi delle abitazioni vicine, sono stati rintracciati e riportati all'interno della struttura, ma almeno la metà è riuscita a far perdere le proprie tracce nascondendosi nelle campagne circostanti. Ad organizzare il tutto sarebbero stati alcuni tunisini sbarcati la settimana scorsa con la nave Ocean Viking della Ong Sos Mediterranee a Porto Empedocle, dove ieri, a bordo del traghetto di linea proveniente da Lampedusa, sono arrivati altri 246 migranti, mentre nell'hotspot di contrada Imbriacola restano 353 ospiti su una capienza massima di 270 posti.

Rivolta a Messina Trenta migranti sono fuggiti dal centro di accoglienza di Bisconte, ferito un finanziere

Nelle stesse ore il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, incontrava a Tripoli il premier libico Al-Sarraj per discutere una serie di dossier di cooperazione congiunta, incluso lo sviluppo della capacità di sicurezza, il fascicolo dell'immigrazione clandestina e quello della lotta alla tratta di esseri umani, con l'impegno reciproco dei due Paesi «ad intensificare l'azione di contrasto alle reti dei trafficanti». Durante il vertice, Lamorgese ha ribadito la necessità di attivare operazioni di evacuazione dei migranti presenti nei centri libici attraverso corridoi umanitari organizzati dall'Ue e gestiti dall'Onu, ma il pensiero era rivolto anche a Roma, agli uffici del Viminale, a quel bando con procedura urgente per reperire un'altra nave-quarantena dove ospitare i migranti approdati in Sicilia: la gara, in scadenza alle 24 di ieri, potrebbe restare deserta, come accaduto già una prima volta. Intanto, una barca con circa 65 persone a bordo risulta alla deriva al largo di Malta. I passeggeri hanno già chiamato Alarm Phone, ma secondo la piattaforma che riceve gli SoS dai migranti in viaggio nel Mediterraneo, né La Valletta né Roma avrebbero risposto alla richiesta di soccorso.

Sempre nella giornata di ieri, ma da tutt'altra parte, a Jesolo, in Veneto, 42 migranti di origine africana ospiti della sede della Croce Rossa sono risultati positivi al Coronavirus. Oltre a loro anche un operatore della struttura. (*ADO*-*RISE*)

Ha collaborato Rita Serra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Sicilia

Migranti: nuovi positivi. E nuovi allarmi

In 14, giunti pochi giorni fa a Pozzallo, si aggiungono agli 11 di lunedì. In quarantena. Il Sap: «Situazione pericolosa»

LAURA CURELLA

Altri 14 positivi al Coronavirus tra i migranti di origine asiatica approdati alcuni giorni fa a Pozzallo. La notizia arriva direttamente dall'assessorato regionale alla Salute retto da Ruggero Razza. "L'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa - si legge nella nota -, che sta operando in contatto costante con l'assessorato regionale alla Salute, ha individuato i nuovi contagiati attraverso un preciso protocollo. I sanitari hanno infatti effettuato un secondo tampone dopo gli undici casi di contagio registrati nei giorni scorsi tra il gruppo di pakistani; questi ultimi sono stati già trasferiti fuori dal territorio siciliano mediante speciali ambulanze attrezzate per il biocontenimento. I 14 migranti risultati positivi ieri mattina - aggiunge la nota dall'assessorato alla Salute - si trovano già in isolamento in una struttura individuata dalla Prefettura di Ragusa e presto potrebbero lasciare la Sicilia con le medesime procedure adottate per l'altro gruppo".

Nessuna reazione ufficiale sul territorio ibleo, anche se da interlocuzioni ufficiali risulta che la situazione viene tenuta costantemente sotto controllo. Anzi, i servizi coordinati tra gli enti competenti sono continuamente aggiornati in base alle nuove esigenze e rimodulati per risultare efficaci. Il riscontro di ulteriori gruppi di migranti positivi ad un secondo tampone rientra nelle modalità di infezione del Coronavirus e certifica la qualità dei controlli effettuati mediante il protocollo applicato.

In tutto i migranti approdati a Pozzallo pochi giorni fa sono oltre 60, asiatici. I medici ed i sanitari dell'Asp hanno dapprima eseguito i test sierologici sull'intero gruppo individuando 19 soggetti 'sospetti' sui quali si è poi proceduto con il tampone che ha confermato la positività per 11 di loro in prima battuta, ai quali si aggiungono i 14 di ieri. La delicata questione si intreccia con le valutazioni pubblicate sui social da parte del segretario generale del sindacato autonomo di polizia, Stefano Paoloni, circa le condizioni del centro di accoglienza Cifali di Comiso: "Situazione disastrosa, bisogna intervenire urgentemente", sono le parole che hanno suscitato non poca preoccupazione.

Paoloni sostiene che "i migranti positivi siano in promiscuità con quelli in quarantena", fattore che ovviamente potrebbe determinare l'aumento dei casi di affetti da Coronavirus. Ed ancora, ricorda che negli ultimi giorni "sono fuggiti oltre 100 migranti". "Il centro non è vigilabile perché la recinzione consiste in una semplice rete metallica di non oltre due metri". La denuncia prosegue: "I colleghi della questura sono stremati a causa di turni massacranti, con 40 gradi e senza punti di ombra per la vigilanza". Paoloni quindi evidenzia che "gli uffici sono svuotati completamente e che quindi servono rinforzi".

La Sicilia

Nomine. Sebastiano Gurrieri è il nuovo presidente

"Città dell'olio", eletti i vertici

Si è riunito in videoconferenza il coordinamento regionale dell'Associazione Città dell'Olio, alla presenza anche del presidente nazionale, Michele Sonnessa, e del direttore, Antonio Balenzano. All'ordine del giorno, l'elezione del coordinatore e dei vice coordinatori regionali. Su proposta del sindaco di Castiglione di Sicilia, Antonio Camarda, all'unanimità è stato eletto nel ruolo di coordinatore regionale il sindaco di Chiaramonte Gulfi, on. Sebastiano Gurrieri, per l'esperienza, l'impegno profuso e il ruolo sempre propositivo che ha avuto in questi anni. Sono stati eletti inoltre il vice coordinatore vicario, Vincenzo Pulizzi, sindaco di Francavilla di Sicilia, e il vice coordinatore Angelo Bulgarello, vice sindaco di Partanna.



Il rinnovo degli organi regionali avviene in un momento delicato per il comparto olivicolo, la cui situazione di difficoltà è stata acuita dalla pandemia da Coronavirus, che ha inciso anche sulle attività di ristorazione e turistiche, nonché sulle esportazioni. Il presidente delle Città dell'Olio, Michele Sonnessa, ha ribadito l'importanza strategica e il ruolo dell'associazione nella valorizzazione e promozione della cultura olivicola e dei territori di riferimento, informando che il prossimo 29 luglio sarà presentata al Senato la proposta sui Decreti attuativi della Legge "Turismo dell'Olio", finalizzata a valorizzare il connubio tra produzione olivicola di qualità e turismo enogastronomico. «Il ruolo dei coordinamenti regionali è strategico per noi - ha dichiarato Michele Sonnessa - promuoveremo il loro protagonismo raccogliendo idee e proposte concrete che realizzeremo insieme nel segno di collaborazione forte e costante e sono certo che l'esperienza e la passione dell'on. Gurrieri darà un contributo qualificato alla crescita dell'associazione nazionale ed al rilancio del coordinamento siciliano».

Il neo coordinatore regionale Sebastiano Gurrieri, dopo aver ringraziato tutti i colleghi che hanno avuto la sensibilità di indicarlo a ricoprire questo ruolo, proprio facendo seguito alle importanti considerazioni del presidente nazionale, ha ribadito l'importanza di fare sistema con tutte le realtà territoriali, nonché di lavorare in sinergia con i vertici nazionali dell'associazione che, sin dall'insediamento, hanno dato nuovo impulso alle attività associative. «Dobbiamo calendarizzare un incontro in Regione con i componenti della Commissione di merito per individuare le misure idonee a recepire, tempestivamente, la misura nazionale sulla Legge Oleoturismo in corso di approvazione, che consentirà di dare immediate e concrete risposte per il superamento della attuale situazione di difficoltà», ha detto Gurrieri.

La Sicilia

I Balcani nella lista "nera" Nuova ordinanza Sanità blocca aerei e treni

Il ministro Orlando. Deciso lo stop ai collegamenti da e per Serbia, Montenegro e Kosovo. Superata in Italia la cifra di 35mila vittime

LUCA LAVIOLA

ROMA. I morti ufficiali da coronavirus in Italia superano i 35mila, cifra inimmaginabile a inizio epidemia, e Istat e Istituto superiore di sanità (Iss) attestano per la prima volta quanti sono stati stroncati dal Covid come causa diretta: l'89%. In una giornata in cui contagiati e vittime tornano a salire - 230 nuovi positivi e 20 morti -ecco i risultati dello studio su quasi 5mila schede di decesso di soggetti positivi. Ma di coronavirus si può morire anche senza concause: il 28,2% dei pazienti non ne aveva. E la pandemia non è finita: il ministro della Salute aggiunge Serbia, Montenegro e Kosovo alla lista dei Paesi a rischio.

«Chi è stato negli ultimi 14 giorni in questi territori ha il divieto di ingresso e transito in Italia - dice Roberto Speranza -. Nel mondo l'epidemia è nella fase più dura. Serve la massima prudenza per difendere i progressi che abbiamo fatto finora». Un'espressione ricorrente del periodo è «casi d'importazione», come quelli dei bengalesi nel Lazio e degli altri migranti sbarcati soprattutto in Sicilia e Calabria. Altri 42 africani ospiti della Croce Rossa a Jesolo (Venezia) sono risultati positivi, oltre a un operatore della struttura.

I focolai locali degli ultimi tempi sono dovuti insomma in gran parte a casi d'importazione o a contagi in aziende, come quelle della logistica e alimentari in Emilia Romagna. Un altro fronte da tenere d'occhio è quello dei centri estivi per bambini, dopo diversi casi negli ultimi giorni e in vista della riapertura delle scuole. Il commissario Domenico Arcuri è fiducioso che «per il 10 agosto, come si fa in emergenza e in un Paese normale, i test sierologici siano disponibili» per il personale scolastico. Una gara pubblica europea accelerata è stata bandita a inizio settimana per 2 milioni di test.

I dati odierni indicano una risalita di contagi e decessi, questi ultimi ormai a quota 35.017, ma buone notizie arrivano dalla Lombardia, di nuovo ben al di sotto del 50% del totale dei nuovi casi a livello nazionale. I positivi odierni sono 80 nella regione più colpita, 46 in Emilia Romagna, 29 in Veneto, 17 in Sicilia e 12 in Toscana; le altre regioni hanno incrementi a una cifra, tranne Umbria, Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e Provincia di Trento che non registrano alcun nuovo caso.

Istat e Iss dicono una parola definitiva su una questione annosa, la distinzione tra decessi "per" coronavirus e "con" coronavirus. Uno studio sulla mortalità indica che 9 su 10, ricoverati tra febbraio e maggio, sottoposti a tampone, sono stati vittime del Covid. Nel restante 11% dei casi il decesso è dovuto a malattie cardiovascolari (4,6%), tumori (2,4%), malattie del sistema respiratorio (1%), diabete (0,6%), demenze e malattie dell'apparato digerente (0,6% e 0,5%). Ma si muore anche in assenza di concause preesistenti, nel 28,2% dei casi. Percentuale simile nei due sessi e in tutte le classi di età.

Intanto le Regioni continuano in ordine sparso. Da sabato in Toscana le Asl faranno controlli negli aeroporti di Pisa e Firenze per chi proviene da aree extra Schengen. In Sardegna invece, meta di molti turisti e ai primissimi posti come performance nell'emergenza, riaprono le discoteche all'aperto, con divieto di assembramento e distanza obbligatoria. In Veneto il governatore Luca Zaia, che aveva lanciato l'allarme sul "ceppo serbo" del virus (la Serbia è tra i nuovi Paesi nella lista nera), parla di «decine di positivi stranieri», alcuni dei quali girano nonostante la quarantena.

Giornale di Sicilia

In Italia ieri 230 contagiati e 20 morti

Aumentano i positivi Sono 18 in Sicilia

ROMA

Con 230 casi nelle ultime 24 ore, a fronte dei 168 di giovedì scorso, torna a salire il bilancio quotidiano dei contagi da Coronavirus in Italia, e come sempre è la Lombardia a contare il maggior numero di infezioni, pari a 80, seguita dall'Emilia Romagna con 46, dal Veneto con 29 e, stavolta, dalla Sicilia con 17 positivi registrati nel bollettino della Protezione civile nazionale, più un altro riscontrato nel pomeriggio di ieri. Nell'Isola, oltre ai 14 migranti sbarcati a Pozzallo, su 2295 tamponi effettuati risultano due nuovi pazienti in provincia di Palermo, uno a Catania e uno, asintomatico, a Piazza Armerina, dove è stato riattivato il Centro operativo comunale ed avviato il protocollo per mettere in quarantena quanti sono entrati in contatto con la persona contagiata. Così, in territorio siciliano, il totale dei casi registrati dall'inizio dei controlli sale a quota 3133, mentre le vittime restano 283. Sono 155 gli attualmente positivi, di cui 149 in isolamento domiciliare e sei ricoverati, ma nessuno in terapia intensiva.

Tornando al quadro nazionale, risultano invece altre 20 vittime, per un totale di 35017 dall'inizio dell'epidemia, mentre i casi salgono a 243736, di cui 12473 attualmente malati: 11670 in isolamento domiciliare, 750 in degenza ordinaria e 53 in Rianimazione. Nell'ultima giornata non si è registrata alcuna infezione in quattro regioni: Umbria, Valle d'Aosta, Molise e Basilicata. In tutto il mondo il totale dei contagi e delle vittime è salito, rispettivamente, a 13,5 milioni e a quota 580mila. Tra i Paesi più colpiti dall'epidemia restano gli Usa, dove ieri è stato toccato un nuovo record di casi giornalieri. (*ADO*-*CPU*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornale di Sicilia

Il decreto approvato in via definitiva dal Senato. Aumentano i fondi per le scuole paritarie, sostegno ai comuni sciolti per mafia

Via libera agli aiuti della legge di rilancio

Il superbonus edilizio al 110% allargato anche alle seconde case e prorogato di un anno Rottamazione auto e più incentivi per elettriche e ibride. Congedi parentali estesi ad agosto

ROMA

A 48 ore dalla scadenza, il decreto Rilancio incassa l'ok definito al Senato. Anche qui il governo ha posto la fiducia, confermata con 159 sì e 121 voti contrari. Supera quindi la prova senza sorprese per la maggioranza né modifiche al testo (rispetto alla Camera) e si avvia a diventare legge mentre i leader europei tornano a riunirsi a Bruxelles sulla strategia per la ripresa dalla crisi post-Covid. «Siamo al rush finale, affiliamo le armi», scherza il premier Giuseppe Conte prima di incontrare in serata Emmanuel Macron. Il provvedimento prevede interventi da 55 miliardi di euro. In particolare per imprese, lavoratori con partite Iva e dipendenti, famiglie e associazioni del terzo settore introducendo, fra gli altri, l'estensione alle seconde case del superbonus al 110%, gli incentivi per l'acquisto di auto Euro 6, l'aumento dei fondi per le scuole paritarie, lo slittamento di un mese dei congedi per i genitori e l'anticipo della cassa integrazione prevista per l'autunno. Ecco il decreto nel dettaglio.

Superbonus casa

La detrazione al 110% per gli interventi che rendano gli edifici più efficienti dal punto di vista energetico e più sicuri in caso di terremoti è estesa anche a immobili del terzo settore e alle seconde case, tranne case di lusso, ville e castelli. Potranno invece usufruirne i proprietari delle villette a schiera. Resta la possibilità di interventi senza mettere mano al portafogli, cedendo il superbonus alle imprese che eseguono i lavori o a un istituto finanziario. Il superbonus (che va dal 1° luglio scorso al dicembre 2021) viene inoltre esteso fino al 30 giugno 2022 per gli interventi di efficienza energetica per le case di edilizia popolare.

Ecobonus auto e moto

Incentivi fino a 3.500 euro per chi acquista un'auto Euro 6 (categoria che comprende anche mezzi a benzina e gasolio) e ne rottama una vecchia di almeno 10 anni. L'incentivo si dimezza senza rottamazione. Il bonus vale fino al 31 dicembre 2020 per auto con prezzi fino a 40 mila euro. Auto green: l'incentivo arriva a 10 mila euro per le elettriche e a 6.500 per le ibride. Per moto e motorini elettrici o ibridi, l'ecobonus sale fino a 4 mila euro in caso di rottamazione di un mezzo vecchio. L'incentivo scatta anche senza rottamazione, ma si ferma a 3 mila euro.

Cig, contratti e pensioni

Le quattro settimane di cassa integrazione Covid, previste per l'autunno, si potranno anticipare da subito. Proroga, inoltre, dei contratti di apprendisti e lavoratori a termine, per tanti giorni quanti sono stati quelli di stop imposto dal lockdown. Via libera anche all'adeguamento delle pensioni per gli invalidi totali, che passano da 285 ad almeno 516 euro.

Sconto Imu e documenti

I Comuni potranno premiare con uno sconto fino al 20% chi pagherà l'Imu scegliendo l'addebito sul conto corrente. Resteranno valide fino alla fine dell'anno le carte d'identità e le patenti scadute nei mesi del lockdown.

Congedi parentali

Chi ha figli fino a 12 anni potrà usare i 30 giorni di congedo retribuito al 50% fino al 31 agosto, quindi un mese in più del previsto. Inoltre i Comuni dovranno usare i 150 milioni aggiuntivi stanziati con il decreto per organizzare e pensare a centri estivi per i bambini fino a 3 anni e per i più grandi. La fascia di età è stata infatti modificata, passando da 3-14 anni a 0-16 anni.

Scuole paritarie

Raddoppiati i fondi con altri 150 milioni. Grazie a una nuova deroga poi, le classi delle elementari potranno avere anche meno di 15 alunni.

Servizi telefonici sgraditi

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può «ordinare, anche in via cautelare» la rimozione dei servizi di telefonia attivati senza il consenso degli utenti. Previste anche multe fino a 5 milioni per chi non si adegua.

Smart working

Per il 50% dei dipendenti della pubblica amministrazione lo smart working viene prorogato fino al 31 dicembre 2020. Dal primo gennaio 2021 la percentuale salirà ad almeno il 60%.

Aiuti ai comuni sciolti per mafia

Stanziati 40 milioni per i Comuni delle zone rosse esclusi dai primi fondi ad hoc. Altri 20 milioni andranno a puntellare le amministrazioni in dissesto, compresi i Comuni sciolti per mafia.

Giornale di Sicilia

I PUNTI DEL DL RILANCIO

Principali temi normati, approvati in via definitiva

I NUMERI DEL DECRETO

55 miliardi
Il valore della manovra

AL SENATO

- 159 voti a favore
- 121 contrari
- 0 astenuti

I CAPITOLI

Superbonus 110%
Credito d'imposta del 110% per lavori energetici e antisismici anche per le seconde case

Ecobonus auto
Incentivi da 3.500 a 10mila euro per acquisto di moto, auto Euro 6, elettriche o ibride

Cig e contratti
4 settimane di Cig anticipate fin da subito. Proroga di contratti di apprendistato

Sconto Imu
Sconto fino al 20% per chi, per pagare l'Imu, sceglie l'addebito sul conto corrente

Documenti
Carte d'identità e patenti scadute nel lockdown resteranno valide fino a fine anno

Congedi
Chi ha figli under12 può usare fino al 31 agosto i 30 giorni di congedo retribuito al 50%

Scuole paritarie
Raddoppiati i fondi per le scuole paritarie: stanziati altri 150 milioni di euro

Servizi telefonici sgraditi
Agcom può "ordinare" la rimozione di servizi attivati senza il consenso degli utenti

Smart working
Prorogato al 31 dicembre per il 50% dei dipendenti della Pa con mansioni particolari

Zone rosse
Stanziati 40 milioni per i Comuni delle zone rosse esclusi dai primi fondi ad hoc

TOSAP
Per gli ambulanti arriva l'esenzione per due mesi di Tosap e Cosap

L'EGO - HUB

La Sicilia

Ok dal Senato, il decreto "Rilancio" ora è legge

In campo 55 miliardi di aiuti, dal bonus 110% alla rottamazione auto fino alla Cig

ROMA. Il decreto "Rilancio" incassa l'ok definito al Senato. Il governo ha posto la fiducia, confermata con 159 sì e 121 voti contrari. Il provvedimento prevede interventi da 55 mld per tamponare gli effetti economici dell'emergenza coronavirus, per imprese, lavoratori con partite Iva e dipendenti, famiglie e Terzo settore introducendo l'estensione alle seconde case del superbonus al 110%, gli incentivi per l'acquisto di auto Euro 6, l'aumento dei fondi per le scuole paritarie, lo slittamento di un mese dei congedi per i genitori e l'anticipo della Cig.

Ecco i principali dettagli. La detrazione al 110% per gli interventi che rendano gli edifici più efficienti dal punto di vista energetico e più sicuri in caso di terremoti è estesa a immobili del terzo settore e alle seconde case, tranne case di lusso, ville e castelli. Potranno usufruirne i proprietari delle villette a schiera. Per l'efficientamento energetico rivisti al ribasso i tetti di spesa detraibile, che variano in base al tipo di abitazione. Interventi anche senza mettere mano al portafogli, cedendo il credito alle imprese che eseguono i lavori o a una banca.

Incentivi fino a 3.500 euro per chi acquista un'auto Euro 6 (compresi mezzi a benzina e gasolio) e ne rottama una vecchia di almeno 10 anni. L'incentivo si dimezza senza rottamazione. Il bonus vale fino al 31 dicembre 2020 per auto fino a 40 mila euro. L'incentivo arriva a 10 mila euro per le elettriche e a 6.500 per le ibride. Per moto e motorini elettrici o ibridi, l'ecobonus sale fino a 4 mila euro in caso di rottamazione di un mezzo vecchio. L'incentivo scatta anche senza rottamazione, ma si ferma a 3 mila euro.

Le quattro settimane di Cig Covid, previste per l'autunno, si potranno anticipare da subito. Proroga, inoltre, dei contratti di apprendisti e lavoratori a termine, per tanti giorni quanti sono stati quelli di stop imposto dal lockdown. Via libera anche all'adeguamento delle pensioni per gli invalidi totali, che passano da 285 ad almeno 516 euro.

I Comuni potranno premiare con uno sconto fino al 20% chi pagherà l'Imu scegliendo l'addebito sul conto corrente.

Resteranno valide fino alla fine dell'anno le carte d'identità e le patenti scadute nei mesi del lockdown.

Chi ha figli fino a 12 anni potrà usare i 30 giorni di congedo retribuito al 50% fino al 31 agosto, quindi un mese in più del previsto. Inoltre i Comuni dovranno usare i 150 milioni aggiuntivi stanziati con il decreto per organizzare e pensare a centri estivi per i bambini fino a 3 anni e per i più grandi. La fascia di età è stata infatti modificata, passando da 3-14 anni a 0-16 anni.